

CONOSCENZA SALVAGUARDIA E SICUREZZA STRUTTURALE DEL PATRIMONIO COSTRUITO

KNOWLEDGE SAFEGUARD AND STRUCTURAL SAFETY OF BUILT HERITAGE

(Codice: B024775) CFU: 8

Il Seminario, per gli studenti che ne devono usufruire, vale anche come **Laboratorio di Orientamento** in *Architetture in terra e in muratura: lettura strutturale, conservazione progetto innovazione*.

Professori di riferimento

Luisa Rovero[°], Stefano Galassi[°], M. Coppola[°], G. Misseri[°]

[°] DIDA, Sezione "Materiali e Strutture",

Docenti e collaboratori

U. Tonietti[°], Giacomo Tempesta[°], L. Dipasquale[°], G. Stipo[°], F. Fratini (ICVBC-CNR Firenze), P. Laureano (Ipogea), E. Baglioni

[°] DIDA

e-mail:

stefano.galassi@unifi.it (referente per iscrizioni)

luisa.rovero@unifi.it, giulia.misseri@unifi.it, ugo.tonietti@unifi.it, giacomo.tempesta@unifi.it,

Lingua d'insegnamento

ITALIANO (con possibili comunicazioni in inglese, francese e spagnolo)

Il Seminario si colloca **nel secondo semestre** (marzo-giugno 2021).

Orario: mercoledì mattina (9.30-13.30) modalità da remoto

Numero massimo di iscritti: 40

Contenuti

Lettura dei sistemi costruttivi in materiali murari, conoscenza delle caratteristiche tecniche e meccaniche (e della loro variabilità in funzione del tempo e del luogo), analisi e interpretazione del comportamento strutturale, criteri diagnostici e linee metodologiche per l'intervento di consolidamento e restauro, definizione di strategie compatibili per il recupero. Cultura e storia dell'arte-scienza del costruire. Le architetture monumentali, i centri storici, gli insediamenti rurali anche in contesti sismici. Il restauro e la valorizzazione dei siti archeologici. Rapporto con il territorio, morfologia del paesaggio, petrografia.

Obiettivi formativi

Il *Seminario Tematico* individua come ambito progettuale quel vasto patrimonio di architetture in murature e in terra che caratterizza l'identità culturale e storica di molti paesi, i mediterranei in primo luogo. Risultato straordinario di esperienze costruttive le cui radici si perdono nelle culture mediorientali e asiatiche, queste architetture si presentano di grande attualità per la necessità primaria della conservazione, ma anche di un riutilizzo e di una innovata continuità.

Il punto di partenza consiste nel recupero di una conoscenza dei caratteri e dei processi costruttivi che contraddistinguono queste architetture - nella circostanza fortemente legati ai luoghi ed al tempo - in vista della formazione di strumenti concettuali, di indagine e di progettazione che consentano la comprensione del loro comportamento strutturale e della loro funzionalità.

Il corso si propone l'acquisizione:

- delle conoscenze teoriche e tecniche finalizzate alla progettazione ed alla conservazione di architetture in terra e in muratura e delle testimonianze archeologiche;
- della capacità di identificare e risolvere problemi architettonici, costruttivi, strutturali e di consolidamento, specifici delle architetture (e delle vestige) in terra e in muratura, nei loro contesti ambientali;

- delle competenze per l'identificazione del comportamento strutturale: la questione sismica e il problema degli aggregati (centri storici, lettura delle patologie e fondamenti dei criteri diagnostici e terapeutici, individuazione e valutazione delle criticità; strategie e tecniche per il consolidamento coerenti con la natura e l'identità strutturale accertata);
- della capacità di analizzare, documentare, classificare e valutare il patrimonio culturale architettonico e archeologico;
- della capacità di progettare architetture con tecniche costruttive in terra cruda e in muratura.

Metodi didattici

La didattica prevede lezioni teoriche, analisi di casi studio per l'applicazione di strumenti teorici e/o sperimentali per l'analisi dei sistemi costruttivi, per la conoscenza dei contesti culturali. Si prevedono inoltre, laddove possibile, esercitazioni di progetto di recupero e consolidamento ed eventuali esperienze di indagine sul campo.

Workshops

In funzione di partecipazione a progetti di ricerca possono presentarsi occasioni di workshop nei siti oggetto di studio.

Un workshop specifico riguarderà esperienze da attuarsi presso il laboratorio "Prove, materiali e strutture" del DIDA.

Su questa base potranno essere sviluppate esercitazioni e tesi di laurea su temi di interesse nazionale ed internazionale.

Modalità di verifica

La valutazione finale si baserà su esercitazioni in aula e/o a casa durante il ciclo di lezioni, utili per permettere agli studenti di acquisire strumenti di valutazione del comportamento statico dei sistemi oggetti di studio e di intervento.

Gli studenti devono garantire una frequenza costante al Seminario (non inferiore al 75% degli appuntamenti didattici, con sostanziale rispetto degli orari).

Modalità di iscrizione

L'iscrizione può avvenire tramite e-mail, scrivendo al prof. S. Galassi (stefano.galassi@unifi.it), e successivamente confermata in coincidenza con il primo appuntamento di lezione.

Il Seminario verrà presentato ufficialmente il 3 marzo.